SUPPLETIVE: D’AMICO PROCLAMATO DEPUTATO, “OBIETTIVO DARE ALL’ABRUZZO RISPOSTE CHE MERITA”

19 Novembre 2026



ROMA – Luciano D’Amico è stato ufficialmente proclamato deputato per la coalizione del campo largo, dopo aver vinto le elezioni suppletive nel collegio uninominale di Chieti.

Ad annunciarlo all’Aula il presidente di turno, Fabio Rampelli, nella seduta di oggi.

“Inizia così un percorso che faremo insieme per valorizzare e tutelare il nostro territorio anche in Parlamento – scrive D’Amico, già leader del campo largo in Consiglio regionale – Voglio ringraziare ancora una volta tutti i concittadini della Provincia di Chieti che mi impegno a rappresentare con onore. Un grazie va a tutte le forze politiche che hanno sostenuto la mia candidatura e ai colleghi Consiglieri regionali del Patto per l’Abruzzo, che mi hanno accompagnato negli ultimi anni. Un caro saluto lo rivolgo anche ai Consiglieri regionali della maggioranza che, con spirito istituzionale e rispetto democratico, si sono congratulati riconoscendo il verdetto espresso dagli elettori. E un saluto colmo di riconoscenza e gratitudine a tutti i volontari che si sono impegnati nella campagna elettorale e che hanno reso possibile questa proclamazione. Da parte mia l’impegno continua con l’obiettivo di dare all’Abruzzo le risposte e le opportunità che merita”.

Il neo deputato, che oggi ha tenuto una conferenza stampa tenuta a Chieti con i rappresentanti di tutti i partiti che lo hanno sostenuto, ha commentato: “La prima chiave principale di questo successo è non aver raccontato bugie, non abbiamo illuso i concittadini della provincia di Chieti, non abbiamo detto che sarebbe arrivata una pioggia di milioni, non abbiamo fatto come Salvini che a Ortona, dopo aver scoperto l’esistenza di un porto, ha promesso subito decine di milioni di finanziamenti. Sono promesse che ascoltammo già nel 2024, la teoria del governo amico che avrebbe coperto la regione Abruzzo di milioni e milioni di euro, di cui non c’è la minima traccia come è giusto che sia perché non è concepibile che un governo nazionale finanzi solo giunte regionali amiche”.

“E poi la seconda questione, purtroppo – ha aggiunto D’Amico – è la gravità della situazione in cui vivono sempre di più gli abruzzesi e le abruzzesi, e gli italiani. Difficoltà che rendono problematico arrivare a fine mese, problematico avere delle cure adeguate nei tempi giusti, e fare qualsiasi altra attività. Siamo tornati alla impossibilità per molto cittadini di poter fare due pasti proteici consecutivi, come nel dopoguerra bisogna decidere quando si può mangiare la carne e questo nel 2026 non mi sembra un gran risultato per questo governo che si è limitato per quattro anni a galleggiare”.

A proposito dei contributi per 8 milioni assegnati pochi giorni fa dalla Regione a varie associazioni “sono allibito – ha detto

ancora D’Amico, che una volta in Parlamento si iscriverà al gruppo Misto – che nel 2026 si possa distribuire denaro pubblico, degli abruzzesi, con criteri impenetrabili e incomprensibili: in Abruzzo abbiamo le tasse regionali al massimo possibile e chiedere, a chi deve con 1.500-1.700 euro al mese far vivere una famiglia, un contributo di 40-50 euro al mese per finanziare le bocciofile amiche dei consiglieri regionali, questo davvero no. Lancio un appello al Procuratore della Repubblica perché verifichi se è pienamente regolare questo modo di procedere”.

Quanto al risultato elettorale “io credo – ha detto ancora D’Amico – che il centro sinistra, tutte le forze progressiste e riformiste, con questo risultato abbiano scritto la prima pagina di una bellissima storia che ci vedrà tornare alla guida del Paese nel 2027 e della Regione nel 2029 oltre che nelle amministrazioni comunali dove si andrà al voto”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli